



LA MIA SCUOLA È DIFFERENTE!

Relazione Tecnica 1° anno
(15 Febbraio 2019 – 14 Febbraio 2020)



Progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.
www.conibambini.org – www.percorsiconibambini.it

Indice

| | |
|-----------------------------------|--------|
| Premessa | pag 3 |
| “Coordinamento” | pag 4 |
| “Monitoraggio e Valutazione” | pag 4 |
| “Comunicazione” | pag 5 |
| “Scuola 2.0” | pag 8 |
| “Laboratorio di Scuola Aperta” | pag 12 |
| “Risorse di famiglia” | pag 15 |
| “La mia scuola non va in vacanza” | pag 19 |
| “La mia comunità è la mia scuola” | pag 21 |
| “Valutazione di impatto” | pag 22 |

Premessa

La presente relazione contiene il resoconto delle attività realizzate e i primi risultati raggiunti nel primo anno da “La mia scuola è differente!”, progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (www.conibambini.org; www.percorsiconibambini.it).

Il progetto è realizzato in 3 città del nord Italia, Milano, Padova e Torino, da un partenariato costituito da 24 soggetti¹ con Diapason Cooperativa sociale nel ruolo di capofila.

Il progetto, attraverso 5 azioni, intende promuovere negli alunni di 16 scuole le competenze tecnologiche, scientifiche e culturali, indispensabili al positivo inserimento nello specifico contesto di vita e proiettate verso i mestieri del futuro. Nel corso del triennio “La mia scuola è differente!” intende raggiungere una popolazione di 4200 studenti di età compresa tra i 5 e i 14 anni

Le 5 azioni principali del progetto:

- ✓ **“Scuola 2.0”**: percorsi di progettazione partecipata per 5 plessi degli IC partner, coordinati dal Politecnico di Milano, per riqualificare spazi dentro e fuori la scuola. L'azione sarà programmata in primavera e realizzata da settembre
- ✓ **“Laboratorio di Scuola Aperta”**: gruppi di lavoro aperti al territorio che, a partire dai bisogni rilevati, progettano attività sul modello “scuola aperta” sperimentato dal Comune di Milano. Prevista l'attivazione di percorsi formativi di fundraising e sostenibilità. Azione partita
- ✓ **“Risorse di famiglia”**: interventi rivolti alle famiglie per rinforzare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola non solo come fruitori di servizi ma come membri attivi della comunità. Azione partita
- ✓ **“La mia scuola non va in vacanza”**: coordinamento delle attività educative nei periodi di chiusura delle scuole e realizzazione di campus con taglio laboratoriale tecnologico/scientifico. Azione partita
- ✓ **“La mia comunità è la mia scuola”**: realizzazione di laboratori esperienziali sul territorio finalizzati a rafforzare il legame fra scuola e comunità e promuovere percorsi di cittadinanza attiva. Azione partita

A queste 5 azioni se ne aggiungono altre 4 con funzione di governance:

- ✓ **“Coordinamento”**
- ✓ **“Monitoraggio e Valutazione”**
- ✓ **“Comunicazione”**
- ✓ **“Valutazione di impatto”**

Completa la presente relazione l'allegato “sintesi analisi primo anno la mia scuola è differente” predisposto da Codici.

¹ Partner Milano: Comune di Milano, Associazione L'Amico Charly, Fondazione Aquilone, Associazione Celim, Fondazione Maria Anna Sala, I.C. Agazzi, I.C. Locatelli Quasimodo, I.C. Pertini. Partner Torino: Cooperativa Sociale Vides Main, Doposcuola di quartiere “Contardo Ferrini”, Facoltà di Infermieristica, Associazione Sport di BoRGATA, I.C. Tommaseo Calvino. Partner Padova: Comune di Padova, Cooperativa Renato Franco, Cooperativa Mary Poppins, Associazione Culturale Eos. Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Associazione ICLES, Settimo Istituto Comprensivo. Partner Trasversali: Politecnico di Milano – Dipartimento di Design, Fondazione Mission Bambini, Associazione Culturale ZaLab.

Coordinamento

Descrizione

L'attività di coordinamento complessivo del progetto si è sostanziata in un raccordo costante tra la Responsabile di Progetto e la Responsabile Amministrativa dell'ente capofila con i 3 Referenti Territoriali individuati (7 Istituto di Padova, Vides Main di Torino e Aquilone di Milano). Il raccordo tra questi soggetti è avvenuto nel primo anno prevalentemente telefonicamente e via mail. La connessione e la comunicazione interna tra azioni realizzate in una stessa città è stata facilitata dai 3 Referenti Territoriali con incontri periodici del "Tavolo Territoriale". Attorno a ciascun Ist. Comprensivo si è costituito un gruppo di partner che ha lavorato in modo sinergico interfacciandosi anche con altri progetti e servizi del territorio. La connessione tra le 3 città è stata garantita dai 3 incontri "Comunità di pratiche" previsti dall'azione di monitoraggio; dalle 3 pagine FB; dal primo seminario realizzato a Padova; dalle 3 gite realizzate nell'ambito dell'azione "La mia scuola non va in vacanza".

Output

n° 24 momenti di aggiornamento (mediamente due al mese) tramite mail o gruppo WhatsApp

n° 22 incontri dei 3 tavoli territoriali locali (11 a Padova; 9 a Milano; 18 a Torino)

Monitoraggio e valutazione

Descrizione

In fase di avvio sono stati predisposti gli strumenti di MONITORAGGIO necessari (scheda attività, moduli di iscrizione e registri presenze). I dati raccolti, non senza qualche difficoltà, sono stati utilizzati per valutare i risultati raggiunti a metà e fine anno. L'azione VALUTAZIONE ha previsto la predisposizione di strumenti di osservazione e misurazione dei risultati raggiunti in itinere e al termine del progetto. In alcuni casi sono stati messi a punto anche strumenti di monitoraggio rivolti a destinatari indiretti. Si cita a titolo di esempio una ricerca di Scienze della Formazione (questionario online con 100 compilazioni e 2 focus group da 7 persone ciascuno) con la quale ha collaborato il 7 Istituto di Padova per avere dei feedback sul progetto. In particolare, i partner sono stati sollecitati a predisporre strumenti idonei a valutare lo sviluppo di competenze da parte dei minori in relazione alla diversa tipologia di attività realizzate. Con gli operatori, in occasione della prima comunità di pratiche, sono stati condivisi gli aspetti importanti da monitorare e le modalità più idonee a valutarne l'evoluzione. Durante gli incontri delle 3 "Comunità di pratiche" (l'ultima delle quali realizzata a Torino qualche giorno dopo la conclusione formale del primo anno di progetto per motivi logistici e organizzativi) sono state valutate le strategie di intervento in termini di punti di forza e criticità. In occasione di tali incontri si sono esaminati i dati raccolti e condivise le riflessioni emerse a livello locale. Le riflessioni e le testimonianze portate alla terza comunità di pratiche sono state raccolte in ridetta sul un padlet condiviso successivamente con tutti i partner

<https://it.padlet.com/lamiascuolaedifferente/aryb0rvl31ez>

Output

n° 3 incontri comunità di pratiche

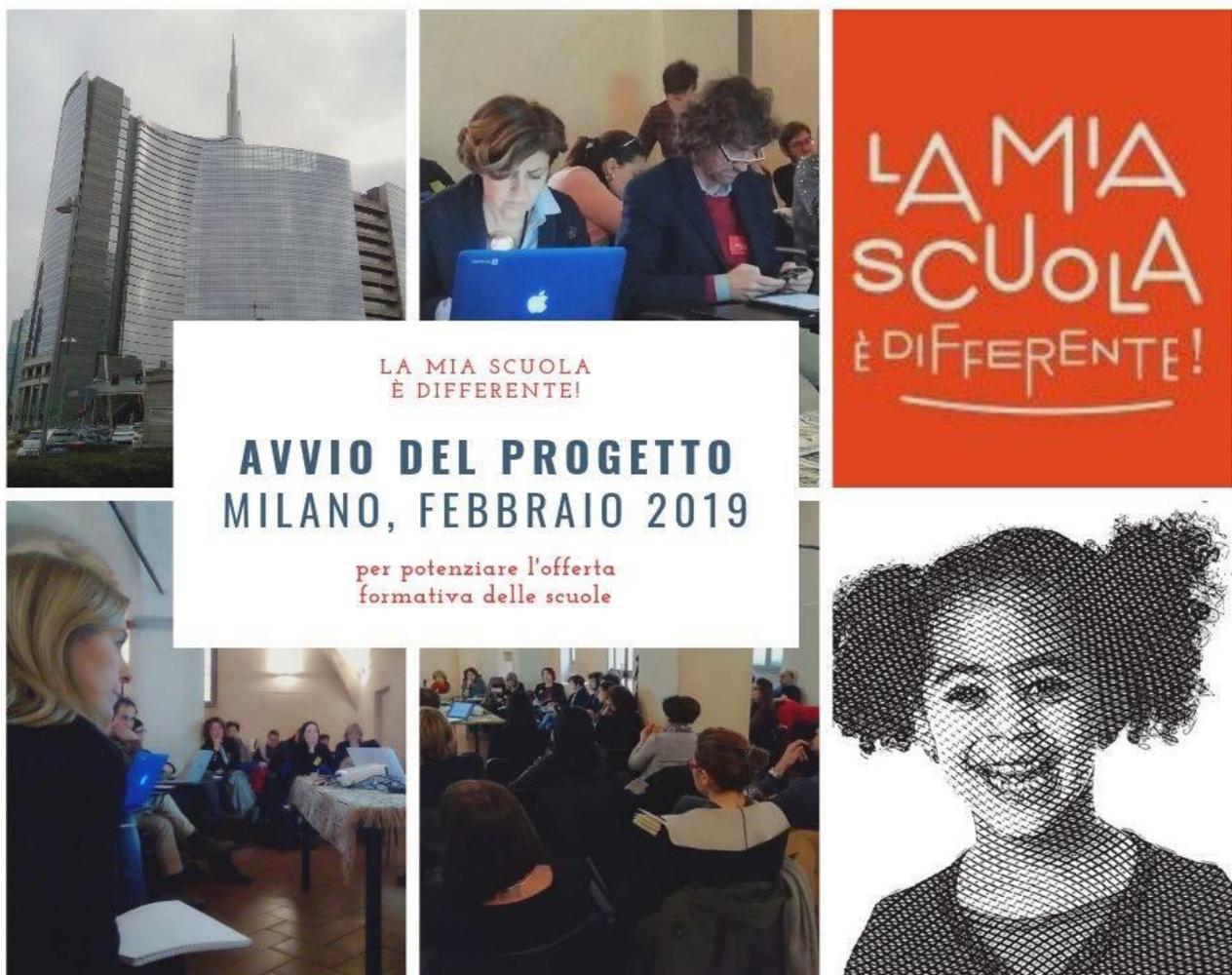
n° 21 strumenti ad hoc utilizzati per raccogliere opinione e soddisfazione destinatari diretti e indiretti (10 Padova, 9 Milano, 2 Torino)

Comunicazione

Descrizione

LIVELLO LOCALE col supporto di un professionista è stato definito un logo e dei format da utilizzare per la produzione di materiale promozionale del progetto. Ogni partner si è occupato di promuovere le proprie iniziative e il progetto generale attraverso i canali disponibili e con i volantini e gadget messi a disposizione. I più utilizzati sono stati: alcuni siti web degli enti partner; gruppi WhatsApp; le pagine FB locali di progetto; altre pagine FB locali che hanno condiviso le news di “La mia scuola è differente!”; i profili Instagram delle singole città; articoli sulla stampa locale (a Padova e Torino). Le pagine Facebook di progetto ad aprile 2020 erano seguite da 205 persone per quanto riguarda Milano, 651 per quanto riguarda Padova, 213 per quanto riguarda Torino. I profili Instagram registrano i seguenti followers: Milano 67, Torino 107, Padova 112.

Alcune buone prassi e sperimentazioni sono state rese pubbliche in occasione del primo seminario di progetto realizzato a Padova che ha coinvolto diversi docenti, studenti universitari, psicologi ed educatori della città (i contenuti del seminario sono stati caricati su un apposito Padlet condiviso successivamente con tutti gli iscritti e con tutti i partner di progetto).



LIVELLO NAZIONALE La comunicazione interna è stata facilitata dalla condivisione dei documenti tramite Dropbox. In condivisione con i partner sono state coinvolte testate giornalistiche locali in occasione delle iniziative ed eventi principali di progetto. Sono stati organizzati come previsto 3 diversi eventi lancio del progetto, uno per ogni città, approfittando delle feste di fine anno scolastico o di eventi territoriali (maggio – giugno). La Resp. di Progetto ha promosso la produzione e la raccolta di case history. L’Area Formativa di Diapason ha organizzato il primo seminario nazionale dal titolo “L’operatore cross mediale” che ha avuto luogo a Padova il 20 gennaio 2020 e ha visto la presenza di Michele Marangi, in qualità di esperto, e la conduzione a più mani da parte di diversi partner delle 3 città. Le testimonianze e le riflessioni emerse sono state raccolte su un apposito Padlet condiviso con tutti i partecipanti.

<https://it.padlet.com/lamiascuolaedifferente/gbnb4euguzer>

A fine anno la presente relazione è stata resa disponibile attraverso il sito dell’ente capofila.



Output

3 eventi di lancio realizzati

1 seminario realizzato

1 Padlet del seminario nazionale diffuso; 1 relazione annuale resa pubblica

3 canali social utilizzati



Scuola 2.0

Descrizione

L'obiettivo del progetto Scuola 2.0 è la prototipazione e realizzazione di uno spazio comune delle scuole coinvolte, attraverso un processo di co-progettazione con la comunità di riferimento (studenti, insegnanti, genitori, operatori).

Attraverso degli interventi di ri-qualificazione partecipata negli spazi comuni delle cinque scuole di Milano, Padova e Torino. L'esito di questi percorsi potrà essere un cambiamento di destinazione d'uso di alcuni spazi e/o implemento della strumentazione degli stessi, valorizzazione degli arredi e degli ambienti per renderli più funzionali, e piacevoli.

Sono stati avviati 5 percorsi di progettazione partecipata per la riqualificazione degli spazi comuni nelle seguenti scuole partner:

1. Milano-Pertini: riqualificazione degli spazi interni della scuola primaria e secondaria, in particolare è stata co-progettata l'aula lettura e il corridoio del primo piano (scuola primaria); è stato anche co-progettato uno spazio condiviso per i momenti di ricreazione e pausa pranzo al secondo piano (scuola secondaria). In dicembre si è conclusa la fase di co-progettazione con un primo evento di prototipazione della grafica prevista nel corridoio della Scuola primaria. E' attualmente in corso la fase di preventivazione degli interventi e degli acquisti da effettuare per il prossimo evento di prototipazione.
2. Milano-Sorelle Agazzi: riqualificazione di aule vuote sfruttate al momento come magazzino e ripostiglio per progettare il nuovo spazio per attività di psicomotricità al piano terra.
3. Milano-Locatelli: in questo momento gli spazi individuati sono stati dichiarati non agibili dal Comune di Milano per problemi di sicurezza. Sono stati svolti diversi incontri, siamo in contatto per iniziare le attività appena possibile.
4. Torino-Tommaseo: riqualificazione del cortile esterno per la scuola materna in via Plana. In dicembre si è conclusa la fase di co-progettazione che ha visto anche coinvolto nell'ultima sessione il Comune di Torino. E' attualmente in corso la fase di preventivazione degli interventi e degli acquisti da effettuare per il prossimo evento di prototipazione.
5. Padova-Falconetto: riqualificazione dell'aula magna posta al primo piano, uno spazio-vetrina dell'istituto, spazio polifunzionale che ospita eventi musicali e teatrali, e possibilità futura di essere un hub centrale per attività extrascolastiche e attività di quartiere.

Uno dei cinque istituti è ancora nella fase di individuazione degli spazi: l'I.C. Locatelli Quasimodo di Milano gli spazi inizialmente individuati sono attualmente non agibili perché oggetto di interventi di ristrutturazione programmati dal Comune di Milano.

Il 7 Istituto di Padova ha potuto beneficiare di un altro finanziamento per riqualificare lo spazio inizialmente individuato e per questo è stato deciso di focalizzare l'azione Scuola 2.0 nella riqualificazione della scuola media Falconetto. Le sessioni di co-progettazioni sono state avviate nella prima parte dell'inizio del secondo anno di progetto, relative alla scelta dello spazio e presentazione del progetto con primi approcci di idea progettuale.

Durante il primo anno, svolgendo attività di co-progettazione per la realizzazione di spazi condivisi all'interno degli Istituti Scolastici partner del progetto, abbiamo riscontrato un forte coinvolgimento da parte degli insegnanti e i dirigenti, ma soprattutto il rapporto che si è venuto a creare con il gruppo dei genitori che hanno fatto parte degli incontri svolti. Il loro interesse si è visto maggiormente nella fase pratica degli incontri, ma allo stesso tempo sono stati fondamentali perché allo stesso tempo ricoprivano il ruolo degli studenti, essendo i loro genitori davano voce ai bisogni e fantasiose idee dei ragazzi.

Uno dei pochi punti critici riscontrato nel primo anno di attività svolte, è stato quello di dover superare muri comunicativi con i responsabili di alcuni Istituti partner del progetto.



Output

Percorsi di progettazione partecipata: n° 5

Attività di riqualificazione: n° 2 per un totale di 70 mq

n° 5 incontri per le attività di co-progettazione con un gruppo di lavoro (formato da docenti e genitori) per l'Istituto Sandro Pertini di Milano.

n° 5 incontri per le attività di co-progettazione con un gruppo di lavoro (formato da dirigente, docenti e genitori) per l'Istituto Tommaseo di Torino.

n° 3 incontri per le attività di co-progettazione con un gruppo di lavoro (formato da dirigente, docenti e genitori) per l'Istituto Sorelle Agazzi di Milano.

n° 2 incontri per le attività di scelta dello spazio per avviare l'attività con un gruppo di lavoro (formato da dirigente e docenti) per l'Istituto Locatelli-Quasimodo di Milano.

n° 1 incontro per le attività preliminari di co-progettazione con un gruppo di lavoro (formato da docenti) per il VII Istituto (Scuola Falconetto) di Padova.

n°2 partecipazioni alle giornate di Open Day dell'Istituto Sandro Pertini di Milano, attraverso supporti grafici e comunicativi per presentare l'azione Scuola 2.0.

n°1 giornata di prototipazione/test del progetto per gli spazi dell'Istituto Sandro Pertini di Milano, con la collaborazione dei docenti e genitori.

n°2 attività di Riqualificazione avviate. Per l'Istituto Sandro Pertini (MI), avviata una ricerca contatti per preventivi adatti per la realizzazione della riqualificazione di circa 120mq per tutto l'istituto. Per l'istituto Tommaseo (TO), avviata una ricerca contatti per preventivi adatti per la realizzazione della riqualificazione di circa 200mq per il cortile esterno.



Laboratorio di scuola aperta

Descrizione

Avviate e realizzate in orario extrascolastico diverse tipologie di attività all'interno degli edifici scolastici (13 a Milano, 10 a Padova, 3 a Torino) per un totale di 1.834,5 h di attività. Tali attività, aperte ad alunni, genitori e abitanti, hanno visto complessivamente 541 accessi da parte di minori (di cui 74 con ISEE al di sotto dei 12.000 euro) e 145 accessi da parte di nuclei familiari. Il 70% dei minori coinvolti e il 31% degli adulti hanno migliorato le proprie competenze cognitive e non grazie alla partecipazione a tali attività. Il dato significativamente più basso per quanto riguarda gli adulti dipende probabilmente da un monitoraggio meno puntuale dello sviluppo di competenze da parte di questo specifico target. L'aumento di competenze nei minori è invece stato monitorato con più attenzione e valutato con strumenti differenti in base alla tipologia di attività e all'età dei partecipanti (es. monitoraggio continuità di frequenza; schede di osservazione su alcune competenze specifiche; confronto con i docenti, ecc). Ciascuno dei 5 istituti, senza istituire una commissione in senso stretto, si è comunque dotato di modalità specifiche atte a raccogliere bisogni e disponibilità e a co-progettare con scuola e famiglie le attività di scuola aperta. Il Comune di Milano e il Comune di Padova sono stati coinvolti nell'esplorazione di collaborazioni di rete da attivare e nella messa a punto di buone prassi.

- Spazi compiti e gioco interni alla scuola
- Laboratori creativo-espressivi (musica, teatro, giocoleria, murales, yoga, riciclo)
- Laboratori sportivi (pallavolo, basket, calcio, kendo)
- Laboratori scientifici (orto, botanica, zoologia, informatica, robotica, coding)
- Spazio bimbi annesso ai laboratori di italiano L2 per i genitori
- Laboratorio sperimentale di continuità primaria-secondaria
- Laboratori linguistici (spagnolo)

Mission Bambini ha realizzato 3 giornate di volontariato aziendale, a Milano e Torino, che hanno permesso di riqualificare spazi interni ed esterni delle scuole (450 mq), con l'intervento di volontari (108). In queste prime occasioni non sono stati coinvolti gli alunni. Aziende che hanno aderito alle iniziative: Viacom Media Networks International Italia, Banca Sella, Whirlpool. Avviati contatti con le Associazioni Genitori delle scuole di Milano e Torino per avviare percorsi formativi sul crowdfunding



Output

n° 5 modalità di co-progettazione sperimentate nelle diverse città e istituti per la gestione attività e il reperimento risorse

n° 26 attività realizzate in orario extrascolastico;

n° 3 iniziative realizzate col contributo di aziende





Risorse di Famiglia

Descrizione

Avviate e realizzate diverse tipologie di attività (circa 38 in totale di cui 22 a Milano, 13 a Padova, 3 a Torino) a sostegno degli alunni e delle famiglie più fragili. Tali attività, rivolte ad alunni, genitori e abitanti, hanno visto complessivamente 603 accessi da parte di minori (di cui 96 con ISEE al di sotto dei 12.000 euro) e da parte di 241 nuclei famigliari. L'82 % dei minori coinvolti e il 76 % degli adulti hanno migliorato le proprie competenze (cognitive nel primo caso e genitoriali nel secondo) grazie alla partecipazione a tali attività. L'aumento di competenze è stato monitorato e valutato con strumenti differenti in base alla tipologia di attività e all'età dei partecipanti. Oltre ad alunni e genitori le attività hanno coinvolto 111 docenti e hanno portato alla nascita di 5 "tavoli" (uno per istituto) finalizzati alla raccolta di segnalazioni e alla gestione delle situazioni di fragilità con un'ottica di prevenzione e in stretta collaborazione con la rete territoriale.

Di seguito le tipologie di attività realizzate

- Tavoli “Ben-essere in rete” dove i docenti hanno potuto presentare situazioni di fragilità sulle quali attivare una qualche forma di sostegno e/o raccordo col territorio
- Laboratori linguistici; italiano L2, e ital studio, arabo per alunni e genitori realizzati in orario scolastico ed extrascolastico
- Attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado
- Momenti formativi e di prevenzione per i docenti, genitori, studenti (serate genitori, percorsi di supervisione, laboratorio teatrale e role playng, ecc)
- Sportelli di ascolto per i genitori, docenti e alunni (in alcuni casi con impiego mediatori linguistico culturali)
- Spazi compiti e gioco esterni alla scuola
- Mediazione linguistico culturale e attività di accoglienza
- Laboratori sulla regolazione emotiva
- Momenti conviviali e aggregativi per le famiglie (cena, gruppo cucito e ricamo, ecc)



Output

n° 5 gruppi di lavoro (tavoli), distribuiti nelle diverse città e istituti, integrati scuola/ente pubblico/terzo settore/ass. genitori;

n° 38 attività inserite nelle diverse scuole per affrontare specifiche fragilità; n° 18 iniziative e serate sensibilizzazione (era previsto che nel triennio venissero inserite strutturalmente 22 attività. Al te

termine del primo anno non siamo in grado di dichiarare con sicurezza che alcune iniziative saranno adottate in modo stabile. L'emergenza COVID19 e il lockdown hanno infatti stravolto la normale attività non solo delle scuole, ma anche degli altri partner e delle comunità di riferimento.

n° 7 iniziativa formative per i docenti (conteggiati anche seminario di gennaio a Padova, percorso con We Make a Milano, percorso con Zalab e Padova, incontri prevenzione salute a Torino)





La mia scuola non va in vacanza

Descrizione

Questa rappresenta per il progetto l'azione centrale e più innovativa ragione per cui sarà su questa azione che si concentrerà maggiormente la valutazione di impatto condotta da Codici. Durante il primo anno sono stati realizzati, come previsto, campus scientifico tecnologici nei periodi di chiusura della scuola (vacanze di carnevale, Pasqua, estate e Natale) per un totale 1.114 ore erogate. Sono state realizzati, non senza difficoltà logistico organizzative, i 3 viaggi di scambio previsti che hanno coinvolto bambini, educatori, volontari e alcuni genitori (per motivi organizzativi, nel primo anno i partner di Padova hanno accolto gli alunni delle altre città, ma non hanno potuto prendere parte alle visite a Milano e Torino). Ai campus, nella sola città di Torino, si sono aggiunti incontri di prevenzione per alunni e docenti su alimentazione, dipendenze e primo soccorso per un totale di 14 ore durante le quali sono stati coinvolti e formati 457 alunni.

Senza contare i minori coinvolti dalle iniziative di prevenzione organizzate e gestite a Torino dalla Facoltà di Infermieristica, i campus hanno contato 402 accessi di minori (di cui 213 con ISEE al di sotto dei 12.000 euro). Per quanto riguarda la fascia di età, 277 accessi hanno riguardato alunni della primaria e 123 alunni della secondaria di primo grado. Rispetto al genere il 55 % degli accessi riguarda alunni maschi e il 45% femmine. Significativa la percentuale di alunni di origine straniera che ha partecipato alle iniziative (37%). A partire dai campus di Natale 2019/2020 si è cominciato ad utilizzare il questionario predisposto da Codici per l'autovalutazione dello sviluppo delle proprie competenze. Tale questionario è stato preventivamente testato su alcune classi campione del 7 Istituto di Padova. Il 67 % dei minori coinvolti nei campus ha migliorato le proprie competenze. Questa attività ha contribuito ad ampliare e rafforzare le relazioni di rete coinvolgendo anche 22 soggetti del territorio. L'accesso ai campus nel primo anno non ha richiesto di operare una selezione dei preiscritti nonostante fosse previsto di accogliere prioritariamente bambini e ragazzi i cui genitori lavorano entrambi o che, segnalati ai tavoli "Ben-essere in rete" dell'Azione "Risorse di famiglia" necessitavano di esperienze di rinforzo delle competenze cognitive e/o non cognitive. L'aumento di competenze di chi ha partecipato agli incontri di prevenzione, sia adulti che minori, può essere stimato intorno al 100%.

Output

n° 25 campus settimanali realizzati durante l'anno nei diversi istituti

n° 22 laboratori tecnico scientifici informatici

n° 3 gite annuali che coinvolgono contemporaneamente bambini e ragazzi iscritti ai campus

n° 5 attività specifiche rivolte ad alunni BES nei diversi istituti





La mia comunità è la mia scuola

Descrizione

Questa azione risulta essere fortemente in ritardo in due città su tre, Padova e Torino (Zalab, che avrebbe dovuto realizzare le attività a Padova e Torino, è ancora nella fase di formazione degli alunni e dei docenti sull'utilizzo della web radio e del teatro come strumenti per approfondire la comprensione e il racconto del proprio quartiere, queste attività di fatto nel primo anno non hanno ancora coinvolto gli alunni e le classi previste). A Milano invece l'azione si è realizzata nei tempi e modi previsti. Sono stati qui realizzati, in alcuni casi con l'apporto tecnico di un fornitore, We Make, i laboratori di esplorazione del territorio e di comunicazione di quanto appreso per mezzo delle nuove tecnologie. Tali attività hanno visto complessivamente 301 alunni coinvolti (di cui 2 con ISEE al di sotto dei 12.000 euro. Per questa azione, realizzata prevalentemente in orario scolastico, in molti casi non è stato possibile rilevare l'informazione relativa all'ISEE). La maggior parte dei partecipanti (297) sono stati alunni della primaria. Sono stati coinvolti anche 22 docenti, 11 nuclei familiari e 5 enti profit del territorio. Il 50% dei minori coinvolti e il 100% degli insegnanti hanno migliorato le proprie competenze cognitive grazie alla partecipazione a tali attività.



Output

n° 8 percorsi di conoscenza territorio realizzati nelle 3 città;

n° 1 tipologie di dispositivi utilizzati per la diffusione via Internet dei contenuti prodotti durante i laboratori (Facebook)

Valutazione impatto

Descrizione

Si presentano di seguito le attività svolte per quanto riguarda le attività di valutazione d'impatto

- Redazione del piano di valutazione d'impatto in coordinamento con i partner di progetto e presentazione dello stesso ai partner in due momenti distinti. Un primo momento, nel mese di settembre 2019, di presentazione preliminare volto al confronto e alla discussione sui contenuti e le modalità previste dal piano stesso e un secondo momento, a gennaio 2020, in incontri distinti sui tre territori, dove è stato presentato il piano finale così come caricato sulla piattaforma Chairios.
- Monitoraggio competenze cognitive: sono stati condotti incontri per la presentazione del piano di valutazione e la definizione delle procedure necessarie alla raccolta e gestione dei voti di fine anno dei beneficiari delle attività oggetto di valutazione (campus) e per concordare le eventuali modalità di passaggio dei dati degli studenti non beneficiari nel rispetto della normativa sulla

privacy. Ogni scuola ha specificità e posizioni e possibilità differenti rispetto a questo aspetto e la scelta di non utilizzare i codici SIDl dei ragazzi nei registri delle attività di progetto ha complicato i passaggi comunicativi sui beneficiari. Dopo un giro di consultazione con le diverse scuole coinvolte si è deciso di procedere alla richiesta dei voti dei beneficiari una volta raggiunto un numero consistente di beneficiari (idealmente al termine dell'a.s 2019/2020), per non dover sovraccaricare le segreterie con continue richieste. Per i non beneficiari si è offerta alle scuole la scelta tra il fornire i dati individuali dei voti a fine anno in formato totalmente anonimo oppure fornire il voto medio per materia a fine anno per ogni sezione.

- Monitoraggio competenze non cognitive:

- ✓ nel periodo marzo– luglio 2019 è stato redatto il questionario e svolta una fase pilota per la validazione dello stesso
- ✓ nei mesi di settembre- ottobre 2019 sono state svolte le analisi dei dati raccolti, è stata redatta la versione finale del questionario e validato lo strumento
- ✓ nei mesi di novembre -dicembre 2019 – attività propedeutiche alla rilevazione (informatizzazione del questionario e test) e predisposizione delle istruzioni di accompagnamento al questionario per la formazione dei partner che hanno poi il compito di somministrare i questionari all'interno dei campus. Sono stati condotti momenti di allineamento con i tre referenti territoriali e con quei partner che avessero necessità di chiarimenti in seguito alla lettura delle istruzioni.
- ✓ dicembre 19-gennaio 2020 – esecuzione interviste ai partecipanti ai campus. Verifica e supporto per il caricamento online dei questionari compilati.

- Monitoraggio Network Analysis:

- ✓ Novembre - dicembre 2019 redazione strumento rilevazione Network Analysis e informatizzazione strumento
- ✓ Gennaio 2020 – seminari di capacitazione Network Analysis con i partner di progetto, uno per territorio

- Altre attività svolte:

Vista l'esigenza emersa nel progetto e accennata anche nel piano di valutazione di tenere traccia dell'impatto delle azioni di progetto anche su insegnanti e genitori, in accordo con il capofila nel corso dei seminari di capacitazione per la compilazione dei questionari di Network Analysis sono stati condotti dalle ricercatrici di Codici dei momenti di confronto e riflessione tra i partner sull'impatto atteso delle varie azioni su insegnanti e genitori e sui primi segnali di impatto prodotto del progetto.

Realizzati:

- ✓ Questionario competenze non cognitive
- ✓ Questionari Network Analysis
- ✓ Questionari compilati con interviste non cognitive dei beneficiari dei campus invernali 2019/2020

Output

